



COMUNE DI FRONT

PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12
Del 13/02/2026

OGGETTO : ARTICOLO 3 COMMA 4 D.LGS N. 118/2011. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31.12.2025.

L'anno duemilaventisei addì tredici del mese di febbraio alle ore nove e minuti trentacinque nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PERINO Andrea	Sindaco	Sì
2. BAIMA Ornella	Vice Sindaco	Sì (da remoto)
3. MOTTO Alice	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **CURCIO Dott. Filadelfo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PERINO Andrea** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ARTICOLO 3 COMMA 4 D.LGS N. 118/2011. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31.12.2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- In particolare l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”*.

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione”.

- L'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025, tutti i Responsabili dei Servizi hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31.12.2025, per ogni singolo Servizio.

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2025, risulta pari a complessivi **euro 39.754,08** ed è così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 14.656,98	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 14.656,98	Euro 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 143.365,10	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 118.268,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 25.097,10	Euro 0,00

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente che di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio.

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D Lgs. n. 118/2011: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato.*

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2025 e gli stanziamenti del bilancio 2026-2028.

Visto il bilancio di previsione 2025-2027 e successive modifiche.

Visto il bilancio di previsione 2026-2028 e successive modifiche.

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'organo di revisione, dott. Nicola PARONZINI, verbale n. 2 del 11.02.2026, assunto al Prot. 749 in data 12.02.2026, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.

Considerato infine che i tempi di attivazione dell'esecutività del presente atto, stante che occorre concludere l'iter di approvazione del rendiconto anno 2025 entro il mese di Aprile 2026 necessitano di prevedere l'immediata eseguibilità.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011 e s.m.i.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2025, come risulta dai seguenti allegati:
residui attivi al 31.12.2025 pari ad euro 429.520,19 (Allegato A)
residui passivi al 31.12.2025 pari ad euro 376.852,49 (Allegato B)
residui attivi eliminati dall'esercizio 2025 pari ad euro 25.536,02 (Allegato C)
residui passivi eliminati dall'esercizio 2025 pari ad euro 77.831,81 (Allegato D).
2. Di dare atto che l'ammontare dei residui attivi reimputati all'esercizio 2026 è pari ad **euro 118.268,00** (Allegato E) mentre l'ammontare dei residui passivi reimputati all'esercizio 2026 è pari ad **euro 158.022,08** (Allegato F).
3. Di variare nella parte entrata dell'esercizio 2026 del bilancio 2026-2028, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari ad **euro 39.754,08** come determinato come dalla seguente tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 14.656,98	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 14.656,98	Euro 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	Euro 143.365,10	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 118.268,00	Euro 0,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro 25.097,10	Euro 0,00

4. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2025-2027, sia in entrata che in spesa, così come risulta dai prospetti contenenti le variazioni (Allegati G e H).
5. Di approvare le seguenti variazioni degli stanziamenti del bilancio 2026-2028 di competenza per l'anno 2026 con l'adeguamento degli stanziamenti di competenza riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2026 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi e di cassa per l'anno 2026 con l'adeguamento degli stanziamenti di cassa in base alla rideterminazione dei residui attivi e passivi avvenuta con il presente atto, così come risulta dai prospetti contenenti le variazioni (Allegati I-L-M-N).

6. Di conferire al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31.12.2025 ma negli anni successivi e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario.

7. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2025.

Indi, con successiva e separata votazione ed all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
PERINO Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
CURCIO Dott. Filadelfo

Pareri espressi dai responsabili di settore ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000	
Parere amministrativo/finanziario	PERINO Andrea
Parere contabile	PERINO Andrea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267 del 18/08/2000 T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 31, comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69;
- Contestualmente viene comunicata ai Capigruppo Consiliari (art. 125 T.U. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
CURCIO Dott. Filadelfo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Io sottoscritto Segretario Comunale attesto

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal e per quindici giorni consecutivi, è divenuta esecutiva il giorno 13/02/2026

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune (art. 134 c. 3 D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000);

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del . D. Lgs267 del 18/08/2000

Dalla Residenza Municipale, lì 13/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
CURCIO Dott. Filadelfo
